

Centro Sistema c/o Biblioteca Civica di Cologno Monzese – Piazza Mentana 1 – 20093 Cologno M.se (MI) - tel. 0225308367/363

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Biblioteca di Cologno M.se

Lunedì 11.2.2019 – ore 20.30

Presenti : Rosa (Cologno M.se) – Mariani, Formenti (Cernusco s/n) - Valli (Brugherio) – Albertini, Signorini (Vimodrone) – Vecchi (Cassina d/P) – Ponzellini, Barbagallo (Bussero) Maino (Carugate)

Assenti giustificati : Genchi, Cordaro (Carugate) - Lonati (Vimodrone) - Perego (Cernusco s/N) - Trenti (Cassina d/P) -Guzzi (Bussero)

Assenti : Sansalone, De Mastro (Cologno M.se) – Spisto (Cassina d/P)

E' presente il dott. Emmanuele Moriggi, dirigente Biblioteca del Comune di Cologno M.se (Centro Sistema)

Alle ore 21.15 la presidente prende atto della validità dell'assemblea. Lo slittamento dell'inizio della riunione è dovuto ad un ritardo (comunicato) da parte dell'Assessore Rosa e del dirigente Moriggi

1. Approvazione verbale seduta del 29.10.2018

Non vengono fatte osservazioni. 7 consiglieri approvano. Si astengono i consiglieri Mariani, Maino e Vecchi, in quanto non presenti alla riunione del 29.10.2018.

Il verbale è approvato

2. Approvazione bilancio consuntivo 2018

Sangalli chiede ai consiglieri se ci sono osservazioni circa il prospetto di bilancio consuntivo 2018, inoltrato ai consiglieri in allegato alla convocazione della presente riunione. Non vengono fatte osservazioni. Viene comunicato che il residuo di € 2.535,41 verrà reso disponibile sul bilancio 2019. Si procede quindi con la votazione: votanti 10 – favorevoli 10.

Il Bilancio consuntivo 2018 è approvato. (All. 1)

3. DPO - Privacy

Sangalli informa il Consiglio che dal mese di maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi. Ogni Comune, ai sensi del suddetto Regolamento, è obbligato a dotarsi di una persona (DPO Data Protection Officer) come "Responsabile per la protezione dei dati". Anche il Sistema dovrebbe dotarsi di questa figura, in quanto il Comune Centro Sistema non può farsi carico anche di questa responsabilità. Pertanto il Consiglio di Gestione dovrebbe esprimersi in merito. Ai Consiglieri è stato sottoposto per la valutazione, il preventivo presentato dalla medesima Società a cui il Comune di Cologno M.se ha affidato il servizio. Il preventivo è proposto in due soluzioni con due impegni economici differenti: una ammontante a € 7000 più IVA e una di € 3000 più IVA. La proposta ammontante a € 7000 annui prevede che il DPO del Comune di Cologno M.se funga da punto di coordinamento per i DPO dei singoli Comuni al fine di impostare una politica comune di gestione per quanto concerne il trattamento dei dati effettuato dal Sistema Bibliotecario e prevede una centralizzazione in capo a tale soggetto di tutte le responsabilità e le attività derivanti dai trattamenti svolti dal Sistema bibliotecario per tutto il bacino di utenza del Sistema stesso. L'altra opzione (€ 3.000 annui), invece, non prevede una centralizzazione di funzioni e responsabilità, che rimarrebbero in capo ai DPO dei singoli Comuni. Il tutto è chiaramente indicato nei preventivi. Si apre la discussione: Formenti chiede se sono stati chiesti altri preventivi per verificare se il costo proposto è conforme ai prezzi di mercato. Valli sostiene che il Comune di Brugherio ha sostenuto una spesa inferiore per il proprio DPO. Altri consiglieri si riservano di verificare i costi sostenuti dai propri Comuni. Maino chiede se è proprio necessario che il Sistema abbia un proprio DPO visto che non ha personalità giuridica. Signorini e Mariani sono perplesse circa i costi. Valli propone di chiedere una revisione dei costi del preventivo proposto. Rosa ricorda che il DPO di Sistema garantisce il Comune Centro Sistema. Moriggi riferisce che la scelta di interpellare il DPO di Cologno M.se è stata fatta per facilitare i rapporti, visto che il DPO di Sistema si dovrà confrontare con il DPO di Cologno. Inoltre è stata fatta anche una valutazione circa la validità e professionalità della società interpellata. Questo però non è vincolante. Il Consiglio è assolutamente libero di fare altre scelte. Sangalli ricorda che le biblioteche del sistema hanno in comune l'anagrafica degli utenti e l'invio di comunicazioni relative alle iniziative delle biblioteche attraverso una newsletter settimanale: per questi due aspetti almeno non si può prevedere una suddivisione delle responsabilità in capo ad ogni comune, in quanto un utente, quando si iscrive, si iscrive a tutte le biblioteche. Tutti i bibliotecari hanno dunque la possibilità di accedere alla base anagrafica comune.

A riguardo Moriggi si fa portavoce di una richiesta della direttrice della biblioteca di Cologno, la cui esigenza è quella di poter avere a disposizione canali di comunicazione con gli utenti, diversi dalla newsletter di Sistema. E' già stato interpellato il DPO di Cologno ma non è stato dato ancora parere. Sangalli conferma l'importanza di nominare il DPO di Sistema prima di procedere ad accogliere tale richiesta. Valli ritiene importante che questo tipo di attività vengano condivise da tutti i bibliotecari e la decisione debba essere comune. Viene riferito che alcune biblioteche (Cernusco, Bussero, Vimodrone) adottano altre mailing list per inviare comunicazioni ai propri utenti (per propri utenti si intendono quelli del singolo Comune).

Si conviene infine di rinviare la decisione, previa richiesta di altri preventivi, specificando però, che il contratto sarà annuale e non triennale. **(ALL. 2 e 3)**

4. valutazione monte ore personale comandato al Sistema

Sangalli comunica che il 6.2.2019 si sono riuniti i direttori con la partecipazione dei dirigenti Moriggi (Cologno M.se) e Mauri (Brugherio) per valutare possibili soluzioni circa il personale in carico al Sistema bibliotecario. Come già precedentemente detto dal dott. Moriggi, è intenzione del Comune di Cologno M.se (Centro Sistema) trovare una soluzione che si inserisce in un ambito normativo vigente e che valga per tutto il personale presente e futuro adibito al Sistema. Sottolinea che la Convenzione vigente è decisamente superata e comunque, nonostante i buoni propositi indicati, non sono stati rispettati da parte dei Comuni gli impegni a suo tempo assunti relativamente al personale da distaccare al Sistema. Premesso che la Convenzione e lo Statuto siano da rivedere, come in più occasioni ribadito, è necessario provvedere in tempi brevi a risolvere la questione "personale". Nella riunione dei direttori Moriggi ha suggerito alcune soluzioni: 1. tutto il personale del Sistema fa capo al Comune di Cologno M.se; 2. utilizzare il "Servizio reso a terzi" con risorse ex art. 43 della legge n. 499/1997 (i Comuni che distaccano personale al Sistema possono richiedere il rimborso e destinare un incentivo economico fino al 50% ai propri dipendenti che svolgono tali prestazioni, secondo la disciplina prevista negli appositi regolamenti comunali. Tale gestione del personale consente di erogare compensi – premi incentivanti – senza transitare dal Fondo), che va ad impattare sul bilancio del Sistema aumentando di circa 15.000 la spesa sul capitolo di personale; 3. il Sistema rimborsa ai Comuni la spesa relativa alle ore effettuate dal personale distaccato (Brugherio per la direttrice, Cologno e Vimodrone per i catalogatori), mentre ogni Comune si fa carico della quota incentivante definita internamente.

Sangalli ricorda che, come già sollevato nella precedente riunione del CdG, è necessario aumentare le ore per la direzione, in quanto si è verificato che le 13 ore attuali non sono sufficienti a garantire l'impegno nei confronti del Sistema. Formenti si sofferma sulla necessità di verificare quali siano le effettive esigenze per il buon funzionamento del Sistema. Ribatte Mariani evidenziando che il fatto che venga richiesto un aumento di ore da parte della direttrice dà la misura della mole di lavoro che la gestione del Sistema richiede.

I Consiglieri sono d'accordo sull'aumento da 13 a 18 ore settimanali per la direzione.

Si apre la discussione: Valli riconosce la necessità di regolamentare la gestione del personale, anche se perplessa sull'utilizzo del "servizio reso a terzi", in quanto va ad impattare troppo sul bilancio del Sistema; non è inoltre d'accordo sulla terza opzione perché sarebbe un costo aggiuntivo per i Comuni che già versano il contributo. Formenti mette invece in evidenza che lo spirito iniziale, come indicato dalla Convenzione, è venuto a mancare proprio per la mancanza di "comando" di personale da parte di tutti i Comuni. Alcuni consiglieri fanno notare che la dotazione di personale delle singole biblioteche è diminuita e risulta così difficile distaccare personale al Sistema. Albertini ritiene giusto riconoscere l'incentivo per la direttrice e la segretaria in misura equa, ma domanda per quale motivo venga data una indennità alla catalogatrice del Sistema e non al catalogatore di Vimodrone distaccato al Sistema. Sangalli precisa che l'indennità viene corrisposta in quanto la catalogatrice coordina il lavoro dei bibliotecari che catalogano presso le biblioteche oltre a verificare e correggere eventuali errori a catalogo.

Valli chiede se non sia possibile creare un apposito capitolo relativo al "Fondo incentivante per personale del Sistema" sul bilancio del Comune di Cologno M.se che non vada ad impattare con il "Fondo" del Comune. Moriggi ribadisce che il personale di altri Comuni e distaccato al Sistema viene compreso fra il personale del Comune di Cologno M.se per le ore che effettua per il Sistema e pertanto va sempre ad incidere sul Fondo di Cologno M. Sangalli propone di ridurre la quota dovuta dai Comuni al Sistema in base a quanto verrà contabilizzato per il pagamento dell'incentivo. Anche questa strada non sembra percorribile.

Sangalli riferisce che nell'ultima riunione dei direttori è stato deciso che i Comuni possono proporre altre soluzioni inviandole entro il 27.2.2019 alla direttrice. Valli concorda e ribadisce che tutti i Comuni devono impegnarsi in tal senso e non solo Brugherio e Cologno.

Viene rilevato che tutta la questione "personale" va di pari passo con la revisione della Convenzione e dello Statuto ma soprattutto regolamentata anche a seguito della possibilità di un nuovo assetto giuridico del Sistema stesso. Moriggi, come già comunicato ai direttori delle biblioteche, suggerisce tre opzioni: Convenzione, Fondazione o Azienda consortile.

Si decide pertanto di rinviare la discussione dell'argomento dopo aver "sentito" il parere del dott. Sabbioni.

Il Consiglio propone le seguenti date: 25.2.2019 – 4.3.2019 ore 19. All'incontro verranno invitati tutti i consiglieri.

5. Armonizzazione regolamenti delle sezioni multimediali delle biblioteche

Spiega Sangalli che il Sistema Bibliotecario ha finanziato nel 2018 l'installazione di un software gestionale delle sezioni multimediali delle biblioteche (Internavigare). A seguito di ciò, i direttori delle biblioteche ritengono auspicabile che i regolamenti di utilizzo del servizio siano uniformati, in particolare relativamente ai costi, o gratuità, e ai tempi massimi di utilizzo. Precisa infatti che 5 biblioteche fanno utilizzare gratuitamente le postazioni con limiti orari, mentre Cernusco e Brugherio prevedono un costo di connessione internet (anche se minima). Pertanto si chiede al Consiglio di esprimersi in tal senso, in modo da permettere di utilizzare il medesimo modulo informativo con uguali caratteristiche per tutte le biblioteche. Gli assessori di Brugherio e Cernusco si esprimono favorevolmente. Formenti, favorevole alla gratuità del servizio, chiede però garanzie per l'aggiornamento dei PC: teme

infatti che non essendoci "entrate" si rischia che non vengano fatti interventi di aggiornamento e manutenzione delle apparecchiature. Chiede di inserire una nota nel regolamento a garanzia. Sangalli sostiene che sono altri gli strumenti da utilizzare per questo tipo di "garanzia", come per esempio la "carta dei servizi" e/o i regolamenti delle biblioteche. Alcuni consiglieri esprimono perplessità circa l'inserimento della "clausola" proposta da Formenti, anche perché si può dedurre, viste le tariffe (minime) applicate, che si possano utilizzare tali risorse per mantenere un buon livello hardware delle sale multimediali. E' necessario invece che le amministrazioni locali si impegnino a stanziare risorse destinate a ciò.

Al termine della breve discussione il Consiglio **approva** all'unanimità la gratuità dell'accesso al servizio, valutando invece la possibilità di stabilire dei tempi massimi giornalieri di utilizzo.

I punti 6. e 7. vista l'ora tarda, vengono rinviati ad altra riunione.

La seduta è tolta alle ore 23.40

Verbalizzazione
Emanuela Fogliazza

Visto e corretto
f.to La direttrice
Alessandra Sangalli

f.to La Presidente
Laura Vecchi

Cologno M.se, 13.2.2019

ALL. 1 – bilancio consuntivo 2018
ALL. 2 – DPO proposta 1
ALL. 3 – DPO proposta 2